

COMUNE DI VISSO

Provincia di Macerata

**OGGETTO: “APPOGGIO FAMILIARE RESIDENZIALE SALTUARIO CON PASTO e
EVENTUALE PERNOTTAMENTO”
Convenzione per il servizio di “appoggio familiare” tra la famiglia affidante
e affidataria.**

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 5(cinque) del mese di novembre in Visso – Sede Comunale –
in esecuzione della Determinazione del Responsabile del Servizio n°.....del,
esecutiva ai sensi di legge.

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale.

TRA

- il rag. Valentina Remigi, nata a Camerino il 29/01/1975, residente in VISSO in Via Ponte Lato n.21,
Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di VISSO (Codice Fiscale RMGVNT75A69B474P), per
conto e nell'interesse del quale agisce, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed
integrazioni;

E

➤ la Sig.ra Anna Rita Biancofiore nata ail....., residente a, in Via
.....n°..... (Codice Fiscale), ed il
Sig. Alberto Merli nato ail....., residente a, in Via
.....n°..... (Codice Fiscale), in
qualità di famiglia affidataria,

E

➤ la Sig.ra A. R. nata ail....., residente a, in Via
.....n°.....
(Codice Fiscale), in qualità di genitore del minore

➤ il Sig. M. A. nato ail....., residente a, in Via
.....n°.....
(Codice Fiscale), in qualità di genitore del minore

M.A., nato ail....., residente a, in Via
.....n°..... (Codice Fiscale), per
conto e nell'interesse del quale agiscono;

PREMESSO che:

-il minore ha diritto di vivere all'interno della propria famiglia d'origine e che i Servizi socio-assistenziali, nella sfera delle loro competenze, devono attuare tale diritto, rimuovendo gli ostacoli che si frappongono alla sua realizzazione, intervenendo con un'opera di sostegno e aiuto economico, sociale e psicologico ai genitori (ed, in loro mancanza, ai parenti entro il 4° grado) al fine di porli in condizione di adempiere direttamente alla loro funzione educativa (L.184/83 e successive modifiche L.149/01 artt.1 e 2);

-l'affido familiare rappresenta un istituto sempre secondario rispetto alla priorità della famiglia d'origine, e vi si potrà ricorrere solo qualora la famiglia d'origine si trovi nell'impossibilità e nell'incapacità temporanea di rispondere ai bisogni dei figli e di assicurare loro un equilibrato sviluppo psicofisico (L.184/83 e successive modifiche L.149/01 artt.1 e 2);

-la famiglia ha un ruolo peculiare nella formazione e cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale e che i Servizi socio-assistenziali devono sostenerla nei molteplici compiti che svolge sia nei momenti di difficoltà sia nella vita quotidiana promuovendo la cooperazione, il mutuo aiuto e l'associazionismo tra famiglie (L.328/00 art.16 e L.R. 9/03 art.6 e 7, DGR n.869 del 16/06/2003);

VISTO il Regolamento approvato nel Comitato dei Sindaci dell'ATS 18 in data 24/11/2007 per il servizio di affidamento familiare e appoggio familiare a scopo educativo-assistenziale;

VISTO che il presente regolamento è stato modificato ai sensi della DGR m.865 del 2012 e della DGR n.1413 del 2012 che disciplinano gli "Interventi in favore dei minorenni allontanati temporaneamente dalla propria famiglia" e le relative modalità di erogazione e finanziamento, parte integrante del nuovo regolamento approvato nel Comitato dei Sindaci dell'ATS 18 in data 20/03/2013;

PRESO ATTO che il predetto regolamento disciplina al Titolo II L'AFFIDO DIURNO CON O SENZA PASTO e RESIDENZIALE SALTUARIO "APOGGIO FAMILIARE" e prevede:

Titolo II **AFFIDO DIURNO CON O SENZA PASTO e RESIDENZIALE SALTUARIO** **"APOGGIO FAMILIARE"**

Art. 22 Competenza

Il Servizio di appoggio familiare è disposto dall'Ente Locale, su proposta dell'Equipe integrata disagio minori. Può essere proposto anche dal singolo Servizio sociale e/o socio-sanitario del territorio in presenza di giudizi diffusi o valutazioni non unanimi che comunque dovranno essere portate a conoscenza dei componenti dell'equipe integrata.

Art. 23 Gestione

Il servizio di appoggio familiare è gestito dall'ATS XVIII (Comuni – Ambito Sociale), prevedendo una significativa collaborazione anche con le Associazioni del terzo settore presenti che si occupano di tutela di minori e delle famiglie.

Art. 24 Beneficiari

Beneficiari del servizio di appoggio familiare sono i minori da 0 a 17 anni, italiani e stranieri residenti, la cui famiglia risulta carente di risorse parentali, amicali e di punti di riferimento che supportino la famiglia stessa nell'esercizio della sua funzione assistenziale.

Art. 25 Modalità operative

Il servizio di appoggio familiare verrà attivato dall'Equipe integrata disagio minori che svilupperanno un Piano assistenziale individualizzato (P.A.I.) nel quale verranno indicate: le particolari esigenze del minore, i soggetti che effettuano l'appoggio familiare, le azioni, la durata, ecc. Il P.A.I. inoltre verrà sottoscritto anche dalla famiglia del minore e da coloro che attuano il servizio di appoggio familiare.

Art. 26 Durata

L'appoggio familiare ha durata temporanea, concordata dalle parti che lo richiedono e lo pongono in essere ed è indicata nel P.A.I.

Art. 27 Cessazione

Il servizio cessa, oltre che per la naturale scadenza temporanea prevista nel P.A.I., allorché siano venute meno le condizioni che lo hanno determinato e, in ogni caso, quando la prosecuzione di esso crei pregiudizio al minore e alle famiglie coinvolte.

Art. 28 Soggetti di appoggio

a. Chi sono

Possono essere soggetti di appoggio:

- nuclei familiari anagrafici;
- persone singole con o senza figli.

Il soggetto di appoggio deve aver raggiunto la maggiore età, certificare di non avere o aver avuto procedimenti civile e/o penali a proprio carico, e di essere in possesso di precedenti positive esperienze educative o partecipato a specifici percorsi di formazione promossi da Enti Pubblici o da Enti del Terzo settore accreditato/autorizzato.

Al soggetto di appoggio verrà effettuata una valutazione da parte dell'equipe integrata di ambito.

b. Elenco

I soggetti che danno la disponibilità al servizio di appoggio familiare, saranno iscritti in appositi elenchi validi a livello territoriale d'Ambito Sociale.

c. Formazione per i soggetti di appoggio

Sono previsti incontri informativi e di sensibilizzazione per i soggetti iscritti nell'Elenco e specifici percorsi formativi per coloro che vogliono dare disponibilità per affidi familiari o adozioni.

Art. 29 Garanzie e compiti degli affidatari d'appoggio

Nel rispetto dei principi della solidarietà, della cooperazione e del mutuo-aiuto tra famiglie, basi del servizio di appoggio familiare, gli affidatari si devono impegnare ad essere un punto di riferimento e sostegno, sociale, psicologico ed educativo per il minore cercando di mantenere validi rapporti con la famiglia di origine, nel rispetto del progetto (P.A.I.). Agli affidatari di appoggio è garantito il supporto psicologico e sociale per mezzo degli incontri di sostegno promossi dall'Equipe integrata disagio minori in collaborazione con le Associazioni di volontariato.

Art. 30 Garanzie alla famiglia d'origine

Alla famiglia d'origine è garantito, durante tutto il percorso dell'appoggio, il sostegno sociale e psicologico degli operatori dell'Equipe integrata disagio minori, per rimuovere le cause che hanno determinato la situazione di disagio.

Art. 31 Garanzie al minore

L'Equipe integrata disagio minori garantisce al minore tutti i necessari interventi di sostegno psicologico, educativo e sociale, previsti nel P.A.I.

Art. 32 Assicurazione

Coloro che esercitano l'appoggio familiare durante l'esercizio dell'attività di appoggio sono coperti da apposita polizza assicurativa (RCT /INAIL) stipulata dal Comune di provenienza del minore.

Art. 33 Rimborso spese

Nel servizio di appoggio familiare, l'Amministrazione Comunale del Comune di provenienza del minore, dal momento dell'ingresso del minore nella famiglia affidataria di supporto, si impegna a corrispondere a questa un rimborso spese mensile pari ad :

- appoggio diurno con pasto, 80% del parametro base, pari a € 258,00
- appoggio senza pasto, 80% del parametro base, pari a € 155,00
- appoggio residenziale saltuario, 80% del parametro base, pari a € 361,00

L'entità del rimborso spese è eventualmente modulabile in base al P.A.I. e all'effettivo utilizzo del servizio.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1

Impegno Affidatari

Gli affidatari:

- **si assumono il compito educativo** e partecipano alle decisioni dei Servizi in merito all'educazione ed al trattamento del minore. A questi è garantito l'affiancamento e il supporto psicologico e sociale necessari per mezzo degli incontri di sostegno promossi dall'Equipe socio-sanitaria integrata per l'affido in collaborazione con i Servizi Socio Sanitari Integrati.

- **mantengono ed incrementano**, per quanto possibile, qualora il progetto sul minore lo preveda, e salvo diverse disposizioni dell'autorità che ha emesso il decreto di affido, validi rapporti con la famiglia naturale. I Servizi Socio Sanitari Integrati competenti incaricati del caso affiancano la famiglia naturale e quella affidataria nel compito di promuovere e rinsaldare tale rapporto.

ART. 2

Garanzie Famiglia D'origine e famiglia affidataria

Alla famiglia d'origine sono garantite le informazioni riguardanti il minore, salvo diverse disposizioni dell'autorità che ha emesso il decreto.

E' garantito il ritorno in famiglia qualora vengano a cessare le condizioni che hanno reso necessario

l'affidamento.

Agli affidanti è garantito, durante tutto il percorso dell'affido, il sostegno psicologico e sociale degli operatori dei Servizi Socio Sanitari Integrati competenti incaricati del caso, per rimuovere le cause che hanno determinato l'affido.

ART. 3

Impegno Amministrazione Comunale

Il Comune all'atto dell'ingresso del minore nella famiglia affidataria, stipula un contratto di assicurazione tramite il quale il minore è garantito dagli incidenti e dai danni che gli sopravvengano o che egli provochi a persone e cose.

1. Indennità di mantenimento:

▪ nel **servizio di appoggio familiare**, l'Amministrazione Comunale del Comune di provenienza del minore, dal momento dell'ingresso del minore nella famiglia affidataria di supporto, si impegna a corrispondere a questa un'indennità mensile per le spese di mantenimento e cura di ciascun minore come segue:

- **appoggio residenziale saltuario con pasto ed eventuale pernottamento** rimborso pari a € **450,00 mensile**.

Il Comune di residenza della famiglia affidataria riconosce per il minore affidato, la priorità nelle ammissioni ai servizi educativi territoriali ai centri di aggregazione e all'Asilo Nido comunale, anche nel caso di un minore affidato residente in un altro Comune.

ART. 4

Durata della convenzione.

La presente convenzione impegna le parti per il periodo

dal 05/11/2018 al 31 dicembre 2018.

Letto, approvato e sottoscritto:

Comune di Visso	Famiglia affidataria
.....	
	
	Genitore del minore (famiglia affidatante)
	
	

Allegati:

APPOGGIO FAMILIARE
ATTO D'IMPEGNO DEI GENITORI ESERCENTI LA PATRIA POTESTÀ'

Il sottoscritto

➤ A.R. nata ail....., residente a, in Vian°..... (Codice Fiscale), in qualità di in qualità di genitore del minore per conto e nell'interesse del quale agisce,

➤ M.A. nato ail....., residente a, in Vian°..... (Codice Fiscale), in qualità di in qualità di genitore del minore per conto e nell'interesse del quale agisce,

DICHIARANO

di aver preso conoscenza delle condizioni generali di cui al Regolamento Comunitario d'Ambito approvato dal Comitato dei Sindaci dell'ATS 18 in data 20/03/2013; e di prestare, ai sensi della legge 184/83 come modificata dalla legge 149/2001, il proprio CONSENSO all'instaurazione di un

Appoggio residenziale saltuario con pasto ed eventuale pernottamento a favore del minore M.A., con la Sig.ra Anna Rita Biancofiore nata ail....., residente a, in Vian°..... (Codice Fiscale), ed il Sig. Alberto Merli, nato ail....., residente a, in Vian°..... (Codice Fiscale), in qualità di famiglia affidataria,

dal 05/11/2018 al 31 dicembre 2018.

SI IMPEGNA

- 1) a rispettare le condizioni previste nel Regolamento sopra citato;
- 2) a rispettare il progetto concordato con l'Equipe integrata appoggio e affidamento;
- 3) a collaborare con la famiglia di appoggio/affido e con gli operatori dell'Equipe integrata appoggio e affidamento.

VISSO, _____

I GENITORI DEL MINORE

APPOGGIO FAMILIARE
ATTO D'IMPEGNO DELLA FAMIGLIA DI APPOGGIO

La sottoscritta Anna Rita Biancofiore nata ail....., residente a
....., in Vian°..... (Codice Fiscale),
.....), ed il Sig. Alberto Merli nato a
.....il....., residente a in Via
.....n°..... (Codice Fiscale),
.....), in qualità di famiglia affidataria

DICHIARANO

di aver preso conoscenza delle condizioni generali di cui al Regolamento Comunitario d'Ambito approvato dal Comitato dei Sindaci dell'ATS 18 in data 20/03/2013.

SI IMPEGNANO

1) ad accogliere in **Appoggio residenziale saltuario con pasto ed eventuale pernottamento** il minore:

➤ M. A, nato ail....., residente a in Via
.....n°..... (Codice Fiscale), a prendersi cura del minore tenendo conto delle indicazioni contenute nel progetto redatto dall'Equipe integrata appoggio e affido;

- 2) a prendersi cura del minore tenendo conto delle indicazioni contenute nel progetto redatto dall'Equipe integrata appoggio e affido;
- 3) a partecipare agli incontri stabiliti dagli operatori per monitorare l'andamento dell'appoggio;
- 4) a rispettare le condizioni previste nel Regolamento sopra citato;
- 5) a rispettare il progetto concordato con l'Equipe integrata appoggio e affido;
- 6) a collaborare con la famiglia di origine e con gli operatori dell'Equipe integrata appoggio e affido.

PRENDE ATTO E ACCETTA

- che l'Amministrazione Comunale del Comune di Visso, a sue spese, provvede alla stipula di apposita Polizza assicurativa di copertura per il minore;
- che il Comune di Visso corrisponde **un rimborso forfettario mensile per le spese di mantenimento e cura del minore (Appoggio (affido) residenziale saltuario (con pasto ed eventuale pernottamento) pari a € 450,00 mensili** per il periodo dal **05/11/2018 al 31 dicembre 2018** che sarà versato a favore della Sig.ra Anna attraverso il seguente metodo di pagamento:

☐ rimessa diretta c/o sportelli Banca Marche.

Luogo e data _____

Famiglia d'Appoggio
